

Allegato D

MODELLO DI DOMANDA - CONTRIBUTI ART.10 LR 29/97

Al Sindaco

del Comune di _____

Oppure ad altro Ente a tal fine
delegato dal Comune

La/Il sottoscritta/o
nata/o a il
residente a
in via/piazza
n.

π in qualità di persona riconosciuta in situazione di
handicap grave¹;

OPPURE

π in qualità di esercente la potestà o tutela, di
amministratore di sostegno di:

nome cognome.....
nata/o a il
residente a
in via/piazza
riconosciuta/o in situazione di handicap grave;

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445 / 2000, consapevole delle sanzioni previste
dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista
dall'art. 75 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni false
o mendaci, sotto la sua responsabilità

CHIEDE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE 29/97 UN
CONTRIBUTO PARI AL 50% DELLA SPESA SOSTENUTA PER L'ACQUISTO
DI (barrare una lettera):

a) strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il
controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle
attività quotidiane²:

Specificare strumentazioni acquistate: _____

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

b) ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione³:

Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati: _

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

c) attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione presso il proprio domicilio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne⁴:

Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati: _

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

Nel caso in cui la richiesta riguardi l'acquisto di attrezzature per avviare e svolgere attività di lavoro, studio, riabilitazione presso il proprio domicilio indicare le ragioni prevalenti per le quali l'attività può essere svolta solo al domicilio (barrare una o più caselle):

o gravi limitazioni della mobilità non compatibili con frequenti spostamenti;

- o dipendenza continuativa dall'uso di attrezzature/ausili sanitari non mobili;
- o disagiati condizioni logistico/territoriali per il raggiungimento di sedi esterne;
- o altro
 -
 -

A TAL FINE DICHIARA (BARRARE UNA CASELLA):

- o un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE⁵ - pari a:
 -

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ALTRESÌ, CHE PER LA SOLUZIONE TECNICA, OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA, NON È STATO CHIESTO CONTRIBUTO AD ALTRO ENTE.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- o copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 in merito alla gravità dell'handicap⁶ (obbligatorio);
- o copia della fattura o documentazione di spesa relativa agli oneri sostenuti (obbligatorio)⁷;
- o copia della eventuale documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'ausilio, attrezzatura o arredo richiesto e/o breve relazione del tecnico e/o dello specialista eventualmente interpellato in merito alla coerenza tra la soluzione tecnica proposta e la situazione di handicap e/o le limitazioni di attività della persona. In assenza di tale documentazione è necessario allegare alla domanda una breve spiegazione o chiarimenti in merito all'utilizzo dell'attrezzatura in relazione alla specifica situazione di handicap:

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge n. 675/96, recante disposizioni in tema di tutela della privacy, esprime il consenso al trattamento dei dati personali e di altri dati, relativi alla situazione familiare, ritenuti necessari per il procedimento.

data

firma

Indicare un Referente, un recapito telefonico e indirizzo e-mail per la richiesta di eventuali informazioni o chiarimenti:

.....

NOTE

¹ Hanno titolo a chiedere i contributi i cittadini in situazione di handicap grave di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 la cui situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione dell'Azienda USL ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, o chi ne esercita la potestà o la tutela. Ai sensi del comma 3, dell'articolo 3, della legge 104/92 "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici".

² Sono comprese nella categoria a) sistemi di automazione domestica e strumentazioni tecnologiche ed informatiche funzionali ai bisogni della persona, quali ad esempio, automazioni e motorizzazioni per infissi interni (ad es. porte, finestre, tapparelle, persiane...), per infissi esterni (ad es. cancelli, porte...) e per componenti (ad es. ricevitori, attuatori, collegamenti, serrature elettriche...), strumentazioni per il

controllo ambiente (ad es. interruttori, pulsanti, telecomandi, sensori di comando...), strumentazioni di segnalazione e controllo a distanza (ad esempio videocitofono o campanello d'allarme...), telefoni speciali e strumentazioni di telesoccorso, telemedicina e teleassistenza. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti...). Per tali interventi le domande di contributo devono essere, infatti, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento. Le spese sostenute per l'installazione e l'acquisto di infissi interni ed esterni sono ammissibili unicamente se effettuate contestualmente ad interventi di automazione funzionali alle abilità della persona. Per i soli infissi le domande possono essere, invece, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

³ Sono compresi nella lettera b) elettrodomestici, ausili e arredi, anche generici, purché con caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue della persona, complementi di arredo anche automatizzati (ad es. pensili e basi, specchio reclinabile motorizzato o speciale, appendiabiti e piani di lavoro reclinabili o estraibili), maniglie e corrimano, arredi, sanitari e accessori per il bagno (ad es. pensili e accessori particolari, water e bidet, doccia, vasche speciali), acquisto e installazione impianti di condizionamento e deumidificazione, rampe mobili. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per l'acquisto di letti, reti o materassi in quanto prescrittibili o riconducibili al "Nomenclatore tariffario" degli ausili - DM 332/99 - ed anche interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie effettuate, ad esempio, per adeguare il bagno, nonché opere murarie e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (quali carrozzine a cingoli, carrello cingolato, montascale, montascale mobile a cingoli o a ruote, rampe fisse, servo scala, elevatore, piattaforma elevatrice, mini ascensore per interni o esterni, installazione o adeguamento ascensore, transenne guida persone), carrozzine ed infine ausili per il sollevamento (ad esempio, sollevatore mobile manuale od elettrico, sollevatore a soffitto, sollevatore a bandiera, sollevatori da vasca, alzavasca da bagno elettrico, imbragatura...).

⁴ Sono compresi nella categoria c) attrezzature quali Personal Computer, periferiche e componenti standard (ad esempio, PC portatile o fisso, monitor, joystick, mouse, trackball, scanner e stampante...), ausili per accesso al PC (ad esempio, scudo per tastiera, tastiera con scudo, tastiera portatile con display e/o uscita vocale, tastiera speciale ridotta o espansa, tastiera programmabile, sensore di comando, software e hardware di accesso alternativo o a scansione, emulatore di mouse...), software educativi, riabilitativi o per la produttività scolastica e lavorativa, postazioni di lavoro (tavolo da lavoro, sedia ergonomica regolabile, accessori per ergonomia, volta pagine...), comunicatori simbolici e alfabetici se funzionali alle abilità della persona e non riconducibili o prescrittibili ai sensi del DM 332/99, strumenti di riabilitazione non prescrittibili, né riconducibili ad ausili compresi nel Nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99.